
Libano: Beirut, oggi vice ministro Esteri Del Re incontra famiglie sostenute da campagna Avsi

Un mese dopo l'esplosione che ha distrutto il porto di Beirut e devastato il centro della città, Emanuela Del Re, vice ministro per gli Affari esteri e la Cooperazione internazionale incontra oggi nella capitale libanese alcune famiglie locali sostenute dalla campagna di Avsi "#LoveBeirut" che grazie alle donazioni degli italiani sta permettendo la ricostruzione di un centinaio di case. Lo riferisce la stessa Avsi, presente nel Paese dei Cedri dal 1996, che, poche ore dopo l'esplosione del 4 agosto, ha subito avviato l'azione di intervento in emergenza per soccorrere le famiglie più vulnerabili, inviando il suo staff nei quartieri di Geitawi, Burj Hammoud e Achrafieh, i più colpiti. L'obiettivo è "creare una rete di sostegno e di fornitura di beni di prima necessità, redigere un piano di interventi di riabilitazione delle case distrutte o prive di finestre e porte, individuare i fornitori e le imprese locali per iniziare i lavori". Grazie a fondi donati da famiglie italiane nel giro di 28 giorni, oltre 300.000 euro, sono stati già riabilitati 24 appartamenti, riaperti 7 negozi e sono in corso di restauro altre 100 case circa. "La sera stessa dell'esplosione abbiamo cominciato a girare per la città, per verificare i danni nei quartieri più poveri – racconta Marina Molino Lova, responsabile dei progetti di Avsi in Libano -. Già nel corso della prima notte abbiamo capito la gravità della situazione e che era necessario non solo portare via le macerie, ripulire le strade, i palazzi ma che, in particolare, le famiglie povere non avevano alternative abitative alle proprie case. Dovevamo rimetterle subito in condizione di sicurezza, sostituendo le finestre e gli infissi esplosi, le porte divelte, in modo che le persone potessero continuare a viverci". "La visita della vice ministro – rileva Marco Perini, regional manager di Avsi in Medio Oriente – è particolarmente significativa perché è espressione di un forte legame tra l'Italia e il Libano, un Paese che si trova in una situazione di crisi economica senza precedenti, infatti il 50% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà".

Daniele Rocchi